

TUTELA AMBIENTALE E SISTEMI DI GESTIONE: UN'OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO E PROGRESSO AZIENDALE

La **certificazione ambientale** deve essere considerata come un'occasione per l'introduzione della tematica della **tutela dell'ambiente** ai fini della crescita di competitività e dell'innovazione dell'industria, ma anche di tutti i settori produttivi.

Per questo motivo la Direzione aziendale deve assumere una propria specifica posizione nei riguardi della cosiddetta "*gestione ambientale*" della sua impresa, la quale si esplica nella politica aziendale per l'ambiente (detta **Politica ambientale**).

Per comprendere in che modo l'Organizzazione si deve avvicinare alla gestione ambientale, deve svolgere un'**analisi ambientale iniziale**, ovvero uno studio preliminare che prenda in considerazione le caratteristiche e le peculiarità ambientali del sito e delle aree circostanti in cui è insediata l'azienda, per poi esaminare in dettaglio tutte le attività e i processi svolti. Per ogni attività e processo devono essere individuati gli **aspetti ambientali** associati, ovvero tutte le reali o potenziali cause di interazione o inquinamento ambientale, dei quali deve essere valutato il "*livello di significatività*".

Concettualmente l'analisi di significatività degli aspetti ambientali può essere paragonata alla *valutazione dei rischi* per la salute e la sicurezza dei lavoratori: in pratica si cerca di quantificare il "rischio ambientale" di un'attività o processo aziendale sulla base dei seguenti parametri di indagine:

- livello di **conformità alla normativa ambientale** vigente (a precise indicazioni e prescrizioni *obbligatorie*);
- *trend* delle **quantità di risorse** naturali, materie ed energia utilizzate e consumate per lo svolgimento dei vari processi;
- **frequenza e periodicità** di accadimento **di un impatto** sull'ambiente (all'ecosistema in generale, in un particolare ricettore, sulla biodiversità, sul paesaggio, ecc.);
- **sensibilità dell'ambiente** circostante (presenza di corpi idrici, di aree protette o parchi naturali, di foreste la cui estensione è in diminuzione o minacciata dall'antropizzazione, zone in cui sono presenti specie stanziali faunistiche o vegetazionali, ecc.);
- **sensibilità dimostrata**, sulle tematiche relative alla gestione e tutela ambientale delle attività in questione, da parte del direttivo, del personale aziendale, delle parti interessate, della popolazione locale o addirittura, in casi eccezionali o marcati, dell'opinione pubblica;
- **possibilità e/o fattibilità economica e tecnologica di miglioramento** (es. introduzione e applicazione di "buone prassi", utilizzo di dispositivi o impianti a minor consumo energetico e maggior efficienza, ottimizzazione nella gestione degli scarti e dei rifiuti, ricircolo e riutilizzo delle acque di processo, ecc..).

Gli aspetti ambientali che, sulla base dell'applicazione di una specifica metodologia di analisi e calcolo, saranno valutati come "significativi", dovranno in seguito essere il fondamento dei successivi processi decisionali, da parte della Direzione aziendale, per sviluppare il **Sistema di gestione Ambientale (S.G.A.)** e predisporre gli interventi necessari per diminuire, contenere, eliminare gli impatti ambientali connessi a tali aspetti significativi. L'Organizzazione pianifica e redige dunque un **Programma Ambientale**, che consiste appunto nell'individuare tutte quelle fasi dei vari processi aziendali nei quali è possibile realizzare degli interventi specifici ai fini della riduzione degli impatti ambientali conseguenti, nonché del miglioramento nella gestione ambientale.

Questi progetti di miglioramento e valorizzazione ambientale delle proprie attività devono essere costantemente *monitorati* per verificarne, nel corso del tempo, se gli obiettivi ipotizzati per tali

interventi sono stati parzialmente o totalmente raggiunti, lo stato di attuazione (a che punto sono i lavori o le azioni previste), ed eventuali problemi riscontrati o criticità emerse per conseguire tali obiettivi.

Il monitoraggio di tali azioni di tutela ambientale, e dei risultati delle "*prestazioni ambientali*" aziendali (consumo di energie, materiali e risorse, produzione di rifiuti, quantità dei prodotti di scarto non riutilizzati, acquisto di prodotti "ecologici", ecc..), può essere effettuato per mezzo di **indicatori** (strumenti di calcolo matematici).

I riferimenti normativi per lo sviluppo e l'implementazione di un Sistema di Gestione Ambientale sono la Norma internazionale **UNI EN ISO 14001:2004** e il Regolamento comunitario EMAS (**Reg. CE/761/2001**). Con periodicità, o comunque quando lo si ritenga necessario, vanno effettuate delle verifiche interne al sistema di gestione per valutare il grado di conformità ai requisiti dei suddetti norma o regolamento, i quali rappresentano le linee guide per il buon funzionamento del proprio modello manageriale di tutela ambientale.

Annualmente si provvederà, infine, all'esecuzione di un **Riesame del Sistema di gestione Ambientale** da parte della Direzione, durante il quale, oltre a effettuare un consuntivo generale delle prestazioni ambientali dell'Organizzazione per il periodo di esame appena concluso, vengono altresì vagliate tutte le opportunità di miglioramento (se possibili) di dette prestazioni, dell'adeguamento tecnologico, o di modifica eventuale alla Politica Ambientale, a obiettivi, traguardi, progetti e programmi definiti in precedenza, o discussione sul fatto di individuarne e predisporre dei nuovi.



Schema semplificato di ideazione e avvio di un **S.G.A.**.

► Il servizio di consulenza offerto da **MP-Progetti.it** suggerisce a tale proposito una *soluzione ad hoc* per ogni specifica realtà aziendale, a seconda dei rispettivi processi, attività, esigenze e necessità di gestione, prodotti e servizi. Il sistema che si andrà a sviluppare non sarà complicato e tedioso, al contrario sarà snello, semplice e pratico, un sistema "tecnico" in sostanza, tuttavia corredato da un apparato documentale appropriato e completo seppur sintetico e sobrio, e gestibile dal lato informatico mediante strumenti che offrono l'interattività e la semplicità di utilizzo intrinseche dei *siti Internet* (in pratica, il Sistema di gestione aziendale ambientale, o anche il *Sistema di gestione integrato per la qualità e l'Ambiente*, può essere esplorato, implementato e mantenuto *come un sito Internet*).

Per dettagli, informazioni ulteriori, richiedere un appuntamento e un preventivo gratuito, raggiungete la sezione "CONTATTI".